

A tutte le famiglie della Comunità Parrocchiale di S. Giacomo

Crema 23-XI-1970

Cari amici,

nelle prime sei settimane di permanenza tra voi, con l'aiuto di don Erminio ho potuto constatare che **anche noi abbiamo i nostri poveri** e sono più numerosi di quanto possa sembrare ad uno sguardo distratto e superficiale.

Esistono circa quaranta famiglie veramente bisognose. Ogni giorno per loro la vita è difficile, ma lo sarà soprattutto durante l'inverno. Ci sono inoltre problemi umani che rendono più complessa la condizione di povertà: il sentirsi soli, dimenticati, senza comprensione, senza conforto morale.

Essere poveri non è un disonore, ma è un controsenso che una comunità cristiana tolleri che nel suo seno esistano fratelli indigenti.

Che cosa possiamo fare?

Per un intervento di qualche efficacia credo sia necessaria durante l'inverno una somma mensile di circa 300.000 lire. Può sembrare una grossa cifra, ma siamo molti: più di ottocento famiglie.

Propongo due modi per contribuire a risolvere finanziariamente la situazione: a) una offerta un po' più consistente da parte di tutti durante la messa domenicale, così da farne la messa della carità, della fraternità; b) una libera, liberissima autotassazione personale o familiare mensile per la durata di sei mesi allo scopo di dare un posto stabile ai poveri nella nostra vita (suggerisco di depositare ogni mese in busta chiusa la cifra volontariamente prefissata nella cassetta apposita situata sul tavolino in fondo alla chiesa).

Tutto ciò è importante, ma credo sia ancor più significativo che ciascuno di noi assuma un atteggiamento interiore di amore verso il prossimo: di attenzione alle persone vicine e bisognose di fraternità anche a costo di sacrificio, di disponibilità all'ascolto di quanti sono soli e tribolati, di prestazione di servizio a coloro che sono impossibilitati a provvedere da sé, di partecipazione alle ansie e alle attese dei poveri.

Questa fraternità responsabile farà certamente consistenza alla nostra comunità cristiana e la riporterà alla fonte della sua ispirazione: la Parola di Dio.

Colgo perciò l'occasione per dirvi che durante l'avvento siete tutti invitati ad un ascolto comunitario dell'annuncio della Parola di Dio: le sere di **venerdì 4-11-18 dicembre alle ore 21** nella sala vicina alla Chiesa Padre Davide Turollo parlerà a tutti sul tema "Il Vangelo per l'uomo d'oggi".

Invito a tutti un fraterno, cordiale saluto, anche a nome di don Erminio e di don Carlo.

Il vostro Parroco
don Agostino